

# «Stop alla geotermia, il Governo indaghi»

*La rete Nogesi chiede una Commissione d'inchiesta dopo gli ultimi dati*

di **MATTEO ALFIERI**

«LA GEOTERMIA sull'Amiata non si deve usare». Pensieri sostenuti dagli ambientalisti maremmani che adesso però hanno un alleato in più: una risoluzione presentata al ministero dell'ambiente e quello delle attività produttive che conferma quello che una serie di scienziati e di esperti hanno messo nero su bianco oltre un anno fa. Ovvero di impegnare il Governo ad individuare le aree idonee per sfruttare il calore geotermico e quelle che non sono idonee. La ricerca di questi criteri (che il Governo non ha ancora prodotto) è oggetto invece di una proposta da parte degli ambientalisti i quali sostengono che in Amiata non ci sono le condizioni per continuare a costruire centrali geotermiche (ce ne sono 4) sempre più potenti e impattanti per l'ambiente. Sì alla geotermia, ma non in determinate zone, come l'Amiata, quindi. Domani scadrà il termine ultimo in base al quale il Governo dovrà rispondere (e prendere una posizione) su quello che la Commissione ha certificato. Gli ambientalisti di Nogesi (acronimo di No geotermia elettrica speculativa e inquinante), per sostenere la battaglia della Commissione una lettera dove verrà richiesta una commissione d'indagine perché «le cose che stanno succedendo sull'Amiata sono senza precedenti».



Una proposta che si inserisce nella lunga spiegazione che gli studiosi hanno elaborato e proprio domani spediranno al Governo. E' infatti indubbio, come si legge nella ricerca epidemiologica del 2010 condotta dalla Fondazione Monasterio, dal Cnr di Pisa e dall'Agenzia Regionale di Sanità che sull'Amiata è evidenziato il +13% di mortalità maschile rispetto ai comuni limitrofi non geotermici e alla media regionale, dato che diventa il +30% di morti per tumori nei comuni di Abba-

dia San Salvatore, Piancastagnaio e Arcidosso, dati resi noti qualche mese fa. «Leonardo Marras non può andare a dire in consiglio regionale che la geotermia è una risorsa ovunque - commenta Roberto Barocci -. Che non ascolti i più grossi scienziati, ormai è fuori dubbio, ma gli chiediamo di ascoltare almeno il consulente della Regione Toscana che hanno detto che la centrale di Bagnore emette 4,4 volte gas climalteranti molto pericolosi per la salute rispetto alle centrali a carbone».

**AMBIENTE DA TUTELARE**

«Stop alla geotermia, il Governo indaghi»

«Mancò un'organizzazione della fase di emergenza»

**LA LEGGE FORNERO VA CAMBIATA**

Domani 15 ottobre si mobilita la Toscana.